GruppoAbele Biblioteca

Newsletter

Anno XIV — Gennaio 2020 — Numero 1

SOMMARIO

- News
- Novità libri
- Novità sezione Mafie
- Dai periodici
- Nuova pubblicazione delle Edizioni Gruppo Abele

Vuoi iscriverti a questa Newsletter?
Invia una email all'indirizzo biblioteca@gruppoabele.org con oggetto **Iscrivimi**

NEWS

- **Ho un vulcano nella pancia**
  Sabato 8 febbraio 2020, ore 9,30, via Sestriere 34
  Laboratorio su rabbia e aggressività condotto da Elena Sanzovo, che si occupa di sostegno alla genitorialità e formazione psico-pedagogica.

- **The International Medical Cannnabis Conference**
  Lisbona, 12-13 febbraio 2020
  Prima edizione europea della Conferenza sull'uso terapeutico della cannabis .

- **Convegno Migranti: nuove rotte per i professionisti. Salute e malattia**
  Bolzano, 13 febbraio 2020, Sala di rappresentanza del Comune di Bolzano, vicolo Gumer 7
  Promosso da Associazione "La Strada - Der Weg ONLUS" Associazione Volontarius ONLUS Caritas Diocesi Bolzano - Bressanone

NOVITÀ LIBRI

A cura di Francesco Bruno, **Keiron. Manuale dell'educatore professionale**, Pensa Multi Media, 2017

Sotto questo titolo, il nome del centauro mitologico, formatore eccellente dei più grandi eroi greci, gli autori hanno voluto eseguire un complesso programma di ricerca e di raccolta, selezione e pubblicazione delle informazioni più rilevanti sul lavoro e sulle specificità di come si esercita oggi la funzione della figura dell'"educatore professionale". In altri termini, Keiron è l'insieme delle procedure e dei meccanismi formali e professionali che si prevedono e che funzionano tecnicamente e umanamente nei processi di identificazione, selezione, formazione e valutazione degli educatori professionali, ovvero di coloro che sono chiamati a gestire questo importantissimo ruolo proprio su coloro che hanno bisogni speciali di reintegrasi e/o integrarsi nella comunità sociale normale, perché portatori di BES o di altri problemi specifici di apprendimento.

Collocazione Biblioteca: 17678

Educatore professionale

Franco Prina, **Gang giovanili. Perché nascono, chi ne fa parte, come intervenire**, Il Mulino, 2019

Gruppi di ragazzi, a volte poco più che bambini, si rendono protagonisti di aggressioni, compiono reati predatori, vandalizzano strutture, mezzi e spazi pubblici: quello delle gang giovanili è un fenomeno dai contorni sfuggenti che si manifesta in Italia come in molti altri Paesi. Questo saggio del docente di sociologia torinese Franco Prina indaga su chi sono i ragazzi che sperimentano queste forme di aggregazione, sulle motivazioni che li spingono, sui loro vissuti e rapporti con il mondo degli adulti e con le istituzioni. Il testo inoltre aiuta a capire come incontrarli e dialogare con loro in una logica educativa anziché repressiva e punitiva.

Giovani

Collocazione Biblioteca: 18573

A cura di Francesca Dello Preite, **Femminicidio violenza di genere e globalizzazione**, Pensa Mulimedia, 2019

I saggi raccolti nel libro hanno l'intento di indagare le violenze di genere nella loro poliedrica e mutevole configurazione. Violenze che colpiscono sia donne che uomini, specialmente nel momento in cui vengono meno alle regole imposte dalla cultura dominante e decidono di seguire progetti di vita non stereotipati. Nel libro sono descritte alcune proposte che si collocano all'interno di un sistema integrato di interventi ed azioni rispetto ai quali la Pedagogia sociale e di genere assume un ruolo specifico e fondamentale. Il sapere e l'agire pedagogico, infatti, hanno il compito di creare le condizioni per progettare e attivare percorsi educativi capaci di generare nuove "formae mentis" e nuovi comportamenti relazionali tra i generi, basati sull'accettazione dell'altro/a da sé, su una cultura della non violenza, del rispetto reciproco, della parità e della dignità di ogni essere umano.

Collocazione Biblioteca: 18593

Violenza di genere

NOVITÀ LIBRI

Cass R. Sunstein, **#republic.com. La democrazia nell'epoca dei social media**, Il Mulino, 2017

Capacità di ascoltare, apertura alla discussione, riconoscimento della legittimità di un'opinione diversa dalla propria, necessità di negoziare: sono altrettanti, inaggirabili, presupposti della vita democratica. Oggi il fenomeno della polarizzazione priva di contraddittorio non riguarda solo i cosiddetti populisti, ma contagia ogni comunità. Internet, grande promessa di democratizzazione e di accessibilità, si è trasformato, nei fatti, in una compartimentazione di individui e delle loro idee, più funzionale al profilo algoritmico e al mercato che alla crescita personale. Al di là delle cybercascades e del marketing della profilazione, a minacciare la democrazia è soprattutto l'obsolescenza dell'idea di confronto. L'autore propone rimedi pratici e strumenti giuridici affinché la rete diventi serbatoio di idee originali, non pre-confezionate, esattamente come avverrebbe nella vita.

Collocazione Biblioteca: 18536

Social media

Giusy Manca, **La grande bellezza. L'adolescente e il proprio corpo. La cura del corpo in adolescenza tra ricerca di identità e prove di debutto sociale**, Pensa Multimedia, 2015

Gli adolescenti trascorrono molto del loro tempo a curare il proprio corpo non solo per abbellirlo e per conformarlo ai trend della moda, ma soprattutto per raccontare attraverso il corpo una possibile rappresentazione di se stessi. Il corpo è considerato come "un ponte" tre sé e il contesto, una sorta di "lavagna" su cui scrivere di sé per rileggersi o essere letti. Queste attività accomunano tutti gli adolescenti, ma per alcuni di loro risulta particolarmente difficile trovare un modo coerente per rappresentarsi e per intraprendere il debutto sociale, perciò dalle manipolazioni di un corpo ritenuto "amico" passano agli attacchi di un corpo "nemico", poiché non risponde alle attese, non cambia con la crescita nel modo sperato, non piace agli altri e quindi è la prevalente fonte di angoscia. Quando ciò avviene molti adolescenti pongono in essere condotte bizzarre e pericolose, apparentemente incomprensibili agli occhi degli adulti, condotte che spesso attentano all'incolumità fisica fino a comprometterla gravemente. . Accade pertanto che aggrediscano il corpo con digiuni o abbuffate, con piercing e tatuaggi dolorosi, attraverso "giochi pericolosi" come il parkour, il binge drinking, il planking, ecc. Oppure si ritirano da tutte le relazioni sociali in un esilio volontario ed esclusivo che può durare anni (gli Hikikomori) o arrivano all'autolesionismo continuato come gli EMO (Emotional Hardcore) su cui si concentra un capitolo del libro.

Adolescenza

Collocazione Biblioteca: 18588

Alex Zanotelli, **Prima che gridino le pietre. Manifesto contro il nuovo razzismo**, Chiarelettere, 2018

Questo libro racconta il razzismo di ieri e soprattutto di oggi. L'autore, missionario e attivista, ha vissuto cinquant'anni fianco a fianco con gli ultimi della terra, prima in Sudan e poi in Kenya, in una baraccopoli di Nairobi. Con il suo saggio intende contribuire a restituire una storia ai popoli in fuga rendendo il lettore consapevole di ciò che veramente sta succedendo. Alex Zanotelli compone quindi uno scritto politico che non è solo denuncia del presente ma anche contributo essenziale di conoscenza.

Collocazione Biblioteca: 18591

Razzismo

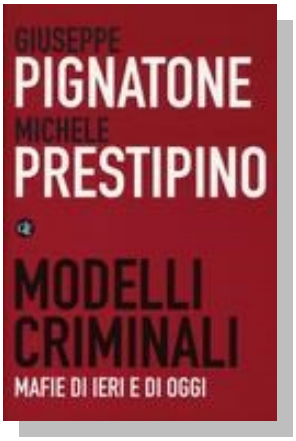
NOVITÀ SEZIONE MAFIE

Giovanni Tartaglia Polcini, **Mafie, narcotraffico e riciclaggio**, Edizioni Scientifiche Italiane, 2010

Mafie, narcotraffico e riciclaggio di capitali illeciti costituiscono termini di riferimento di qualsivoglia strategia di contrasto al crimine organizzato sul piano nazionale ed internazionale. Il testo fornisce dati essenziali di conoscenza dei suddetti fenomeni sia sotto il profilo fattuale sia sul piano giuridico. Il volume è concepito come strumento di approfondimento, di formazione e aggiornamento.

Collocazione Biblioteca: MAF.01.475

Giuseppe Pignatone, Michele Prestipino, **Modelli criminali. Mafie di ieri e di oggi**, Laterza, 2019



Gli autori, entrambi magistrati, svelano le caratteristiche e le trasformazioni delle organizzazioni mafiose di cui si sono occupati nella loro lunghissima esperienza da Palermo a Reggio Calabria, fino alle più recenti inchieste che hanno coinvolto la capitale. Il libro analizza il dna della mafia siciliana e di quella calabrese: la struttura organizzativa su cui entrambe si fondano, la 'famiglia' in cui si entra mediante cerimonie solenni e, infine, il sistema di relazioni che le collegano a soggetti esterni. Un'ampia parte – aggiornatissima alle ultime decisioni dei giudici romani – è dedicata alla presenza della mafia nel Lazio e nella capitale. Dalle vicende romane si prende spunto per affrontare un aspetto oggi centrale nelle pratiche mafiose: l'utilizzo sistematico dei metodi corruttivi e collusivi, senza mai dimenticare che mafia e corruzione sono due cose diverse. Infine gli autori prendono in esame gli scenari più recenti e di frontiera della criminalità economica, particolarmente preoccupanti perché l'espansione delle mafie e la penetrazione dei capitali illeciti nell'economia legale mettono in pericolo le basi stesse della vita democratica.

Collocazione Biblioteca: MAF.01.473

Anabel Hernández, **La terra dei Narcos. Inchiesta sui signori della droga**, Mondadori, 2014

Partendo da un'indagine sul lavoro minorile nelle piantagioni di marijuana, l'autrice, giornalista investigativa messicana esperta in corruzione e narcotraffico, scopre la guerra tra i cartelli che gestiscono il traffico degli stupefacenti con la complicità e la collusione da parte di politici e istituzioni, fino ai più alti organi dello stato. Attraverso interviste, analisi di documenti e ricerche sul campo, l'autrice riesce a raccogliere molte informazioni su trafficanti e a smascherare uomini d'affari, politici, poliziotti e funzionari pubblici insospettabili, coinvolti nel narcotraffico.

Collocazione Biblioteca: MAF.01.472

Leopoldo Grosso ... [et al.], **Certaldo 2019. 25 anni dalla Carta di Certaldo. Operatori a confronto**

A 25 anni dalla Carta di Certaldo, che per la prima volta elaborò le strategie e le tecniche di intervento del lavoro di strada, si è tenuto il convegno "Certaldo 2019", in cui si è affrontato il tema del lavoro di strada da diversi punti di vista: mass media, salute, prevenzione, cura, limitazione dei rischi, riduzione dei danni, giustizia e norma, garanzia di diritti. La rivista riporta le relazioni, gli interventi e materiale informativo sulle esperienze in atto.

In: *Pagine,* n. 2 (2019), pp. 3-68

Riduzione del danno

Silvia Fargion, Diletta Mauri, Angela Rosignoli, **Care leaver in cattedra. Cosa ne pensano gli assistenti sociali?**

I *care leaver* sono ragazze e ragazzi che al compimento del 18° anno escono da un percorso di accoglienza fuori dalla famiglia di origine (comunità, affido o casa famiglia). Il loro coinvolgimento nella formazione di assistenti sociali e operatori in genere rappresenta uno dei progetti più innovativi degli ultimi 20 anni. L'articolo riporta una ricerca incentrata su come gli assistenti sociali direttamente impegnati nella tutela minori vedono l'inclusione dei destinatari degli interventi nella propria formazione.

In: *Prospettive sociali e sanitarie*, n. 4 (autunno 2019), pp. 1-5

Assistenti sociali

Elisa De Vita, Cinzia Guarnaccia, Francesca Giannone, **Dal bambino maltrattato all'adolescente a rischio: il ruolo dei fattori di sviluppo nel rischio di recidiva per i minori autori di reato**

L'articolo descrive i risultati di un'indagine sui fattori di rischio familiari e psichici per i comportamenti devianti e la delinquenza durante l'adolescenza. In particolare, vengono indagate le esperienze sfavorevoli infantili vissute in un campione di 60 ragazzi maschi di età compresa tra i 15 e i 24 anni, detenuti presso l'Istituto penale minorile di Palermo. Ne risulta un'elevata presenza di esperienze di trascuratezza emotiva, abuso fisico e psicologico, nonché sintomi psicopatologici correlati a un aumento del rischio di recidiva. Secondo gli autori, i dati offrono spunti di riflessione per la prevenzione e la presa in carico della devianza giovanile in ambito psicoeducativo, sociale e giuridico.

In: *Minorigiustizia*, n. 2 (2019), pp. 226-239

Minori

Carmela Corleto, **La famiglia come risorsa nella cura del gioco d'azzardo patologico**

L'autrice affronta il tema del gioco d'azzardo patologico che si presenta con le caratteristiche di una dipendenza di cui sono elencati i sintomi. Viene, quindi, presentata una ricerca su alcuni casi tramite un questionario. Se la famiglia è informata e si dimostra in grado di fornire un supporto, appare utile coinvolgerla sia per il sostegno psicologico che può fornire che per il controllo economico.

In: *Prospettive sociali e sanitarie*, n. 4 (autunno 2019), pp. 24-27

Devianza minorile

Daniele Giansanti, **I giovani e lo smartphone: come lo usano e che rapporto hanno?**

Lo smartphone sta assumendo un ruolo sempre più importante nella nostra quotidianità. Le sue potenzialità, accompagnate dalle sue caratteristiche di utilizzo user-friendly, lo rendono particolarmente attrattivo per un uso giornaliero, soprattutto da parte dei giovani, particolarmente importante. Ciò espone gli utilizzatori a problematiche da abuso della tecnologia. Tra le problematiche sono presenti quelle posturali, da uso scorretto di App rispetto alla reale destinazione di utilizzo ad altre problematiche psicocognitive, comportamentali e comunicative. Il Centro Nazionale per le Tecnologie Innovative in Sanità Pubblica dell'Istituto Superiore di Sanità, che ha il ruolo di investigare l'impatto delle nuove tecnologie in sanità pubblica, ha avviato uno studio, basato su strumenti elettronici per la raccolta di dati, per analizzare nello specifico l'impatto dello smartphone sui giovani.

Tecnologie

Biblioteca
Gruppo Abele Onlus
Corso Trapani, 91 b
10141 Torino
t +39 011 3841050

e-mail: biblioteca@gruppoabele.org
web: centrostudi.gruppoabele.org

Like

La Biblioteca osserva il seguente orario di apertura al pubblico:

Martedì dalle 9:00 alle 18:00

Mercoledì dalle 9:00 alle 12:30

Giovedì dalle 9:00 alle 18:00

Sabato dalle 9:00 alle 12:30

Lunedì e venerdì: chiuso

Cercate documentazione su temi sociali?
Consultate on-line il nostro
catalogo bibliografico!
http://centrostudi.gruppoabele.org

La Biblioteca del Gruppo Abele raccoglie documentazione in tema di: dipendenze, droghe, carcere, immigrati, minori, adolescenti e giovani, professioni e politiche sociali, criminalità, prostituzione e tratta, HIV/Aids, diritti.

Vi ricordiamo i nostri servizi di prestito interbibliotecario (ILL) e document delivery (DD)

le virgole ARCHIVIO SOCIALE DEL GRUPPO ABELE

L'archivio storico del Gruppo Abele, *Le virgole. Archivio sociale.* che si trova in Corso Trapani 91b a Torino, nella Fabbrica delle *"e"*, sede attuale dell'associazione, **è consultabile solo su appuntamento**.

L'archivio conserva documenti cartacei, fotografici, video, grafici e audio sul Gruppo Abele, sulle reti di cui fa parte, e su don Luigi Ciotti, suo fondatore e presidente. Per maggiori informazioni consultare il sito centrostudi.gruppoabele.org, sezione Chi siamo/Attività.

PER CONSULTARE L'ARCHIVIO

inviare una mail all'indirizzo

archivio@gruppoabele.org

Nuova pubblicazione delle Edizioni Gruppo Abele
In libreria dal 29 gennaio 2020

Abitare i margini
Politiche e lotte per la casa nella Torinodegli anni Settanta
di Giulia Novaro

Il periodo in esame è quello del *boom*, della crescita economica, la più grande che il Paese ricordi. L'industrializzazione che «si fondava, più che su qualsiasi altro fattore, su un contributo eccezionale di risorse umane», cambiò il volto della città. Il costante aumento della popolazione (sino all'80% tra il 1951 e il 1971) rese esplosiva la questione della casa. Nelle periferie sorse un gran numero di nuovi agglomerati di palazzi. Presto fiorirono le proteste e si sviluppò il conflitto. Attraverso il caso-studio delle vicende di un quartiere torinese negli anni Settanta (corso Taranto), Giulia Novaro pone alcune delle questioni di allora e di oggi: le politiche e le lotte per la casa, l'assetto delle periferie, il protagonismo dei cittadini, l'effettività del diritto all'abitare.